

Stato di avanzamento



del Piano di dismissione delle partecipazioni – Formez

I Le dismissioni realizzate dalla gestione commissariale

I.1.= Alla data del presente documento, in vista e in esecuzione del Piano ex art. 20, d.l. 90/2014, approvato dall'Assemblea Straordinaria il 14 novembre 2014 e, successivamente, sulla base delle modalità operative previste nel Piano di Dismissione delle Partecipazioni (il "Piano"), approvato dall'Assemblea con delibera del 19 febbraio 2015, la cui gestione compete al Responsabile dell'Ufficio Partecipazione, Affari societari e Spending Review, avv. Rossella Mancusi Barone, la gestione commissariale ha realizzato **la dismissione delle seguenti partecipazioni:**

- a) **Istituto Piepoli spa** (quota pari al 15,82%, per un controvalore di € 205.249,00): il Formez ha dismesso la relativa partecipazione, mediante rinuncia all'esercizio del diritto di opzione alla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale in sede di assemblea del 4 dicembre 2014; per cui, con il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, si è proceduto all'azzeramento del valore della relativa partecipazione;
- b) **Centro di ricerca Guido Dorso** : a far data dal 1 gennaio 2016 si è perfezionato il recesso esercitato dal Formez;
- c) **Centro universitario europeo per i beni culturali (ONLUS)**: a far data dal 1 gennaio 2016 si è perfezionato il recesso esercitato dal Formez;
- d) **CERISDI**: a far data dal 1 gennaio 2015 si è perfezionato il recesso esercitato dal Formez;
- e) **FORMED**: a far data dal 1 gennaio 2016 si è perfezionato il recesso esercitato dal Formez;
- f) **Telma Sapienza scarl** : a far data dal 23 settembre 2015 si è perfezionato il recesso esercitato dal Formez. La società consortile, a mente dello statuto sociale, in data 29 febbraio u.s., ha effettuato la liquidazione della quota del Formez, pari al 33,77% del capitale sociale, per l'importo (già incassato) di € 508.943,00, valutato sulla base della stima resa con perizia giurata da esperto incaricato a tali fini dal Presidente della società, approvata dal Consiglio di Amministrazione della stessa e ritenuta congrua dai competenti uffici del Formez.

I.2.= Si ribadisce, anche in questa sede, e come segnalato nei precedenti documenti in materia, che il processo in questione (anche solo a livello ricognitivo) non è agevole in ragione della particolare difficoltà a reperire informazioni e documenti, non sempre detenuti (o detenuti in modo non organico e sistematico) dall'ente; circostanza questa che impone – oltre che un notevole grado di attenzione – progressivi aggiustamenti e anche correzioni. Da qui, la necessità di un costante aggiornamento delle attività.

II. Le attuali partecipazioni detenute dal Formez

II.1.= Facendo seguito al precedente aggiornamento trasmesso, recante lo Stato di Avanzamento del Piano di dismissione delle partecipazioni al 13 ottobre 2015, prot n. 24450, si rappresenta di seguito il prospetto attualizzato delle restanti partecipazioni del Formez - in relazione alle quali non è stato possibile, *ab initio*, esercitare il recesso dalle relativi compagini per le ragioni analiticamente indicate nel Piano e nel precedente Stato di avanzamento - con l'aggiornamento delle attività di dismissione *medio tempore* attuate.

II.2.= In relazione alle partecipazioni detenute nelle società di capitali:

- i. con riferimento ad **Ancitel spa** (quota di partecipazione pari al 9,98% del capitale sociale, contabilizzata tra le immobilizzazioni finanziarie per un importo pari a € 340.766,00), in data 1 luglio 2015 il Formez ha pubblicato un Avviso d'asta per la vendita dell'intera quota di partecipazione, (185.758,00 azioni del valore nominale di € 1,00) con procedura a evidenza pubblica che prevedeva l'ammissione di offerte in aumento sul prezzo complessivo a base d'asta, fissato in euro 185.758,00, (i.e. il valore della quota sulla base del patrimonio netto della società risultante dall'ultimo bilancio approvato), fatto salvo l'esercizio da parte dei soci del diritto di prelazione, e l'esperimento del gradimento, previsti dallo statuto sociale. Considerato che la suddetta procedura è andata deserta, in conseguenza della mancata ricezione di offerte alla data di scadenza ivi prevista, si è in procinto di indire un nuovo incanto che, onde ampliare la platea dei potenziali investitori rispetto alla precedente asta, preveda, entro un limite predeterminato, l'ammissione di offerte in ribasso rispetto al prezzo a base d'asta;



- ii. con riferimento a **Sudgest AID scarl** (quota pari al 20% del capitale sociale, contabilizzata tra le immobilizzazioni finanziarie per un importo pari a € 10.000,00), la società ha comunicato l'interesse, manifestato da parte di uno dei soci, all'acquisto della quota di partecipazione del Formez al valore nominale risultante dal relativo patrimonio netto. Allo stato, pertanto, si attende che tale proposta sia formalizzata onde valutare la relativa convenienza ai fini della dismissione della partecipazione *de quo*;

II.3.= In relazione alle partecipazioni detenute in società o enti in liquidazione:

- i. con riferimento a **Formautonomie spa in liquidazione** (quota pari al 51%, il cui valore è stato interamente svalutato), in data 11 febbraio 2016 il Formez ha sottoscritto un Accordo con i soci Anci, UPI e Legautonomie in forza del quale, a titolo meramente transattivo, si è obbligato a rinunciare al credito vantato nei confronti di FormAutonomie, pari ad Euro 500.000,00, a fronte dell'obbligo assunto dai soci di fornire all'ente servizi per un valore economico corrispondente alla rispettiva quota di partecipazione nella società, e pari complessivamente ad Euro 233.300,00. In particolare, i suddetti servizi, che risultano elencati nei rispettivi allegati all'Accordo, attengono ad ambiti di attività di interesse del Formez e potranno essere resi all'ente anche da società e/o enti di diritto privato controllati e/o partecipati dai soci.

In merito, si segnala che la gestione commissariale ha deliberato la sottoscrizione dell'Accordo in esame, avvalendosi anche di circostanziati pareri *pro - veritate*, che ne hanno evidenziato la convenienza (essendo altrimenti esclusa la possibilità di recupero di qualsiasi ristoro economico), oltre che il rappresentare l'unica soluzione percorribile ai fini della chiusura della procedura in corso – risultando pienamente aderente a criteri di economicità e buona gestione; l'accordo, infatti, consente il parziale ristoro della perdita subita da Formez, a seguito della rinuncia al credito vantato nei confronti di FormAutonomie, mediante la riscossione di circa la metà del rimanente in forma di servizi resi dagli altri soci. Inoltre, in conformità alle dismissioni imposte dal Piano, la definizione dell'Accordo consente altresì di giungere alla rapida definizione della procedura, evitando ulteriori aggravii di spesa legati alla relativa prosecuzione ed alla



formazione di possibili contenziosi, nella piena salvaguardia degli interessi dell'ente, restando comunque - come rilevato nella deliberazione del Commissario propedeutica alla sottoscrizione dell'Accordo - ferma ed impregiudicata ogni valutazione delle autorità di vigilanza in ordine ai fatti generatori del credito in questione.

Il Formez in data 12 febbraio 2015, a mente di quanto previsto nell'Accordo, ha trasmesso a FormAutonomie una formale comunicazione di remissione del proprio debito, ex art. 1236 del codice civile, onde i liquidatori procedano, in tempi brevi, ad effettuare tutti i prescritti adempimenti volti alla definizione della procedura *de quo*;

- ii. con riferimento a **Sudgest scari in liquidazione** (quota pari al 26,37%, il cui valore è stato interamente svalutato), il liquidatore ha approvato, in data 22 ottobre 2015, il bilancio al 31.12.2014, nell'ambito del quale emerge che i debiti della società nei confronti di soci ed ex soci ammontano complessivamente a € 2.042.810. In particolare, il debito finanziario verso il socio Formez è pari a € 725.660,00 ed è fondato su finanziamenti erogati alla società negli anni pregressi dalla precedente gestione del Formez. Allo stato, il liquidatore attende gli esiti di un giudizio in corso per il recupero coattivo del credito vantato dalla società di circa € 120.000,00, alla cui definizione è correlata la chiusura della procedura in corso. Considerato che i debiti verso i fornitori indicati nel bilancio approvato ammontano ad € 352.045,00 e quelli tributari a circa € 120.000,00, si deve assumere che, anche in ipotesi di esito positivo del giudizio in corso, le relative somme saranno acquisite per soddisfare, in parte, tali crediti, in vista della relativa postergazione ai sensi dell'art. 2467 c.c., in presenza dei presupposti prescritti dalla norma;
- iii. con riferimento al **Consorzio FORMSTAT in liquidazione** (quota pari al 20%, il cui valore è stato interamente svalutato), si è intimato al liquidatore di procedere ad una immediata verifica presso Equitalia Gerit S.p.a., per acquisire un estratto conto aggiornato dell'attuale situazione verso l'ente esattore rispetto a quella evidenziata con propria relazione del gennaio 2015 (da cui emergeva come rilevato un debito della società pari a circa €



248.000,00, relativa a cartelle esattoriali per gli anni 2002-2009 per ritenute non versate, Inps ed Inail) per valutare l'eventuale prescrizione di talune cartelle e l'effettivo importo attualmente dovuto dalla società ai fini previsti dal Piano;

- iv. con riferimento a **FORMAS Consorzio per la formazione al management socio sanitario in liquidazione** (quota pari al 50%, contabilizzata tra le immobilizzazioni finanziarie per un importo pari a € 1.551,00) sono in corso le verifiche dirette in merito alla cancellazione del consorzio dal registro delle imprese, indicata dagli Uffici dell'ente, allo stato priva di riscontro formale.

In conclusione si conferma che, ai fini della dismissione delle restanti partecipazioni detenute dal Formez di cui sopra:

- si procederà: (1) all'esperimento di una nuova procedura ad evidenza pubblica diretta alla vendita delle partecipazioni detenute in Ancitel spa, nonché (2) alla trattativa con il socio di Sudget Aid scarl in presenza di formale interesse all'acquisto della partecipazione detenuta al relativo valore del patrimonio netto della società;
- contestualmente, si darà impulso all'intrapreso processo di definizione delle procedure in corso delle società in liquidazione, ossia Formautonomie spa (in fase di prossima definizione), Sudget scarl, il Consorzio Formstat e alla verifica relativa all'avvenuta cancellazione del FORMAS Consorzio per la formazione al management socio sanitario.

